

Codice Etico

Rimorchiatori Napoletani Srl



INDICE

1.	PREMESSA	1
1.1	Finalità.....	1
1.2	Il rispetto del D.Lgs. 231/2001.....	1
2.	DISPOSIZIONI GENERALI.....	2
2.1	Ambito di applicazione	2
2.2	Controllo e Garanzie	2
2.3	Comunicazione del Codice e formazione.....	3
3.	PRINCIPI ETICI E DI COMPORTAMENTO	3
3.1	Etica, Trasparenza, Correttezza, Professionalità	3
3.2	Conflitto di interessi.....	4
3.3	Informazioni riservate e tutela della privacy	4
3.4	Tutela della persona	5
3.5	Tutela della salute, sicurezza e ambiente.....	5
3.6	Gestione amministrativa e contabile.....	5
3.7	Sistema di Controllo Interno e di Gestione del Rischio	6
4.	NORME ETICHE NEI CONFRONTI DI TERZI.....	6
4.1	Rapporti con il personale	6

4.2	Rapporti con i fornitori e consulenti esterni.....	7
4.3	Rapporti con i clienti	8
4.4	Rapporti con i soci.....	8
5.	VIOLAZIONI DEL CODICE E SANZIONI DISCIPLINARI	9
6.	ADOZIONE, EFFICACIA E MODIFICHE.....	9

1. PREMESSA

1.1 FINALITÀ

La società Rimorchiatori Napoletani Srl, ha ritenuto opportuno dotarsi del presente Codice Etico (di seguito il “Codice”) per conformare le sue attività e la conduzione degli affari al rispetto della legge, in un quadro di integrità, correttezza e riservatezza.

Il Codice si propone il fine di conciliare la ricerca della competitività sul mercato della Società con il rispetto delle regole sulla concorrenza promuovendo, in un ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e funzionale utilizzo delle risorse.

Per raggiungere questo obiettivo, Rimorchiatori Napoletani richiede ai propri dipendenti, nello svolgimento delle loro mansioni, il rispetto dei più elevati standard di condotta negli affari, come stabilito nel presente Codice e nelle procedure a cui esso fa riferimento.

In considerazione di quanto sopra, la Società:

- garantisce che i dipendenti che segnalino violazioni del Codice non siano soggetti ad alcuna forma di ritorsione;
- adotta provvedimenti sanzionatori equi e commisurati al tipo di violazione del Codice e garantisce di applicarli indistintamente a tutte le categorie di dipendenti avendo a riferimento le disposizioni di legge, di contratto e di normative interne vigenti nelle giurisdizioni in cui opera;
- attiva verifiche periodiche atte ad accertare il rispetto delle norme del Codice.

1.2 IL RISPETTO DEL D.LGS. 231/2001

Il Codice Etico rappresenta un principio generale non derogabile del Modello di Organizzazione e controllo adottato dalla Società, ai sensi della disciplina italiana della “responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato” contenuta nel decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, prevede che ogni Società possa essere ritenuta responsabile per i reati commessi nel suo interesse o vantaggio da parte di:

- persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione di ogni Società (soggetti così detti “apicali”);
- persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti apicali.

Il Decreto stabilisce all’art. 6 che ogni Società non risponde del reato commesso qualora dimostri (tra l’altro) di aver adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati della specie di quello verificatosi e di aver affidato ad un Organismo dell’Ente il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza di tali modelli.

Con la locuzione “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo”, richiamata dall’art. 6, comma 1, lett. a) del Decreto, si intende fare riferimento ad un complesso di regole, al Codice Etico, agli strumenti e alle condotte costruiti sull’evento reato e funzionale a dotare ogni Società di un efficace sistema di Organizzazione, Gestione e Controllo.

2. DISPOSIZIONI GENERALI

2.1 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Codice si applica in Italia e in tutti gli altri Paesi nei quali la Società opera ed è portato a conoscenza di tutti i dipendenti in luogo accessibile, con le modalità più appropriate conformemente alle norme e consuetudini locali.

Compete ai dirigenti dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito aziendale. I dipendenti, nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice. I componenti del Consiglio di Amministrazione nel fissare gli obiettivi di impresa si ispirano ai principi contenuti nel Codice.

2.2 CONTROLLO E GARANZIE

Il controllo sul rispetto del Codice è affidato all'Organismo di Vigilanza di Rimorchiatori Napoletani (di seguito, "OdV"). L'OdV ha come attività istituzionale:

- verificare la diffusione del Codice alle persone ed a tutti i destinatari, proponendo eventuali interventi a livello di informazione e formazione;
- proporre al Consiglio di Amministrazione gli adeguamenti necessari per garantire l'efficacia del Codice ed il suo eventuale aggiornamento anche rispetto all'evoluzione delle leggi;
- fornire attività di supporto all'interpretazione del Codice;
- verificare, controllare e valutare i casi di violazione del Codice, comunicare le suddette violazioni alle funzioni aziendali competenti per l'applicazione di provvedimenti sanzionatori nel rispetto delle leggi e dei contratti nazionali dei lavoratori;
- dare seguito ad eventuali segnalazioni di comportamenti non conformi al Codice, proteggendo ed assistendo chiunque segnali all'OdV comportamenti non conformi al Codice, garantendo la riservatezza dell'identità di coloro che hanno effettuato dette segnalazioni e delle informazioni da loro comunicate;
- redigere una relazione annuale per il Consiglio di Amministrazione allo scopo di riferire sullo stato del processo di attuazione del Codice, illustrando i programmi e le iniziative intraprese per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Tutti i destinatari del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo sono tenuti a segnalare con tempestività al superiore gerarchico o all'OdV le eventuali violazioni del Codice.

2.3 COMUNICAZIONE DEL CODICE E FORMAZIONE

La Società si impegna attivamente alla diffusione del Codice, a favorire la piena applicazione dello stesso e ad assicurarne il costante aggiornamento, in relazione all'evoluzione economica, finanziaria e commerciale dell'attività ad eventuali mutamenti nella sua struttura organizzativa o gestionale, nonché in rapporto alle tipologie di violazioni riscontrate nell'ambito dell'attività di vigilanza.

3. PRINCIPI ETICI E DI COMPORTAMENTO

3.1 ETICA, TRASPARENZA, CORRETTEZZA, PROFESSIONALITÀ

La Società, nei rapporti di affari, si ispira e osserva i principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza e apertura al mercato, senza distinzione di importanza dell'affare.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere dalle Persone nello svolgimento dell'attività lavorativa, sono ispirati alla massima correttezza, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e veridicità dei documenti contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne.

I Destinatari del Codice, nel pieno rispetto del principio di buona fede, operano con imparzialità nell'esercizio delle proprie attività, impiegandosi a garantire il principio di indipendenza di giudizio e l'assenza di qualunque interesse, commerciale e finanziario, che possa determinare comportamenti di parte, trattamenti di favore e disparità di trattamenti.

Nelle relazioni con tutte le controparti, è vietata qualsiasi forma di discriminazione basata sull'età, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, le credenze religiose, il sesso, la sessualità o lo stato di salute dei suoi interlocutori.

Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono senza eccezione proibiti.

Ogni Destinatario deve agire lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi contrattualmente sottoscritti ed assicurando le prestazioni richieste, e deve, altresì, conoscere ed osservare il contenuto del presente Codice Etico, improntando la propria condotta al rispetto, alla cooperazione e alla reciproca collaborazione. Ogni collaboratore che effettui operazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili appartenenti alla Società, deve fornire ragionevolmente le opportune evidenze per consentire la verifica delle suddette operazioni.

In caso di qualsiasi ipotesi di dubbio, o necessità di maggiori chiarimenti, deve interpellare il proprio superiore diretto e l'Organismo di Vigilanza.

3.2 CONFLITTO DI INTERESSI

Nello svolgimento di tutte le attività, ogni Destinatario del Codice opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale. Fra le ipotesi di "conflitto di interesse", oltre a quelle definite dalla legge, si intende anche il caso in cui un soggetto operi per il soddisfacimento di un interesse diverso da quello dell'azienda e dei suoi stakeholders, per trarne un vantaggio per sé o terze persone.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, possono determinare conflitti di interessi le seguenti situazioni:

- avere interessi economici e finanziari (possessione significativo di quote sociali, incarichi professionali ecc.), anche attraverso familiari, con clienti, fornitori o concorrenti;
- svolgere attività lavorativa, anche da parte dei familiari, presso clienti, fornitori o concorrenti;
- accettare denaro, regali o favori di qualsiasi natura da persone, aziende o enti che sono o intendono entrare in rapporti di affari con la Società;
- utilizzare la propria posizione in azienda o le informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra gli interessi propri e quelli di azienda;
- acquistare o vendere quote sociali quando, in relazione al proprio lavoro, si è a conoscenza di rilevanti informazioni non ancora di pubblico dominio.

I Destinatari del Codice si obbligano, in particolare, a:

- valutare i vantaggi e gli svantaggi che potrebbero derivare alla Società, nel momento dell'accettazione di un qualsiasi incarico in un'altra azienda;
- riferire, al proprio superiore, se dipendente, ovvero al referente interno, se soggetto terzo e all'Organismo di Vigilanza qualsiasi situazione che può far presumere un potenziale conflitto di interesse.

3.3 INFORMAZIONI RISERVATE E TUTELA DELLA PRIVACY

Le conoscenze sviluppate dalla Società costituiscono una fondamentale risorsa che ogni dipendente e destinatario deve tutelare.

Pertanto, i dipendenti e gli altri destinatari sono tenuti a non rivelare a terzi informazioni riguardanti le conoscenze della Società, così come altre informazioni non pubbliche relative alla Società, se non nei casi in cui tale rivelazione sia richiesta da leggi o da altre disposizioni regolamentari, o laddove sia espressamente prevista da specifici accordi contrattuali con cui le controparti si siano impegnate a utilizzarle esclusivamente per i fini per i quali dette informazioni sono trasmesse, e a mantenerne la confidenzialità.

Gli obblighi di confidenzialità di cui al “Codice” permangono anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro.

A fronte di ogni richiesta di dati e di informazioni aziendali riservate da parte di soggetti esterni, ciascun destinatario del presente Codice è tenuto ad indirizzare la suddetta richiesta alle funzioni aziendali competenti, astenendosi dal fornire direttamente o indirettamente le informazioni.

Nell’ambito dello svolgimento della sua attività imprenditoriale, la Società raccoglie una quantità significativa di dati personali e di informazioni riservate, che si impegna a trattare in ottemperanza a tutte le leggi in materia di riservatezza vigenti nelle giurisdizioni in cui opera e alle migliori prassi per la protezione della riservatezza.

3.4 TUTELA DELLA PERSONA

La Società riconosce la centralità delle risorse umane, nei confronti delle quali richiede professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione.

Rimorchiatori Napoletani offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità e vieta espressamente qualsiasi forma di abuso delle posizioni di autorità o coordinamento. Per abuso si intende ogni comportamento consistente nel richiedere, ovvero indurre ad offrire, prestazioni, favori personali o altre utilità lesive dell’altrui dignità, professionalità o autonomia.

I destinatari del presente Codice, come previsto dalla normativa nazionale ed internazionale, sono tenuti ad astenersi dal porre in essere comportamenti illeciti lesivi della persona, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i reati contro la personalità individuale, il lavoro minorile, la tratta di persone e la pedo-pornografia.

La Società svolge le proprie attività in armonia con la legislazione vigente, nazionale e internazionale, a tutela delle condizioni di lavoro, nel rispetto della dignità umana della persona, favorendo il consolidamento di una cultura della sicurezza e della salute dei lavoratori all’interno del luogo di lavoro, attraverso la diffusione di un’adeguata informativa volta a potenziare la consapevolezza dei rischi e la responsabilizzazione dei comportamenti individuali.

3.5 TUTELA DELLA SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

La Società ed i suoi dipendenti sono fortemente impegnati a tenere un comportamento socialmente responsabile, rispettando i valori imprescindibili di un ambiente pulito e di un posto di lavoro salubre e sicuro.

3.6 GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

La Società rispetta le leggi e, in generale, ogni regolamentazione applicabile relativa alla stesura dei bilanci e ad ogni tipo di documentazione amministrativo-contabile obbligatoria.

Nella tenuta della documentazione e nelle registrazioni contabili deve essere assolutamente rispettato il principio della veridicità, correttezza, chiarezza e completezza dell'informazione.

I Dipendenti della Società che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze riguardanti la contabilità o la documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

Tutti i Destinatari sono tenuti a prestare la massima collaborazione affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità aziendale.

3.7 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEL RISCHIO

La Società si impegna a promuovere e mantenere un adeguato sistema di controllo interno e di gestione del rischio, da intendersi come insieme di tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività di impresa allo scopo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, di proteggere i beni aziendali, di gestire in modo ottimale ed efficiente i processi e di fornire dati contabili e finanziari accurati e completi per creare valore aggiunto per tutti gli stakeholder.

4. NORME ETICHE NEI CONFRONTI DI TERZI

4.1 RAPPORTI CON IL PERSONALE

Ogni Società riconosce il valore delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia e l'importanza della loro partecipazione all'attività d'impresa.

La gestione del rapporto di lavoro è orientata a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun Destinatario anche in relazione all'applicazione degli strumenti di incentivazione.

La Società si impegna a garantire il rispetto delle condizioni necessarie per l'esistenza di un ambiente di lavoro collaborativo e non ostile, ed a prevenire comportamenti discriminatori di qualsiasi tipo.

È richiesta la collaborazione di tutti al fine di mantenere un clima di reciproco rispetto delle dignità, dell'onore e reputazione di ciascuno.

È vietata ogni forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione.

Ogni Destinatario, coinvolto nella valutazione del personale, si impegna, nella propria organizzazione, qualora siano stabiliti obiettivi annuali, sia generali che individuali, a sostenere una politica retributiva basata su obiettivi possibili, specifici, concreti, misurabili e relazionati in maniera credibile con le tempistiche previste per il loro raggiungimento.

Il personale si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal Codice Etico e deve attenersi, nell'espletamento dei propri compiti, al rispetto della legge e ad improntare la propria

condotta ai principi etici di diligenza, buona fede, integrità, correttezza, fedeltà e a tutti quelli esposti nel presente Codice.

4.2 RAPPORTI CON I FORNITORI E CONSULENTI ESTERNI

La Società definisce con i propri fornitori rapporti di collaborazione, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del presente Codice, avendo attenzione ai migliori standard professionali, alle migliori pratiche in materia di etica, di tutela della salute e della sicurezza e del rispetto dell'ambiente.

La selezione dei fornitori e la formulazione delle condizioni di acquisto dei beni e servizi è dettata da valori e parametri di concorrenza, obiettività, correttezza, imparzialità, equità nel prezzo, qualità del bene e/o del servizio, valutando accuratamente le garanzie di assistenza ed il panorama delle offerte in genere. I processi di acquisto devono essere improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo ed alla lealtà ed imparzialità nei confronti di ogni fornitore in possesso dei requisiti richiesti. La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando, ove possibile, l'assunzione di vincoli contrattuali che comportino forme di dipendenza verso il Fornitore contraente.

È fatto obbligo alle Persone della Società di:

- osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori e i collaboratori esterni e di non precludere ad alcun soggetto in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura;
- adottare nella selezione, esclusivamente criteri di valutazione oggettivi secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- ottenere la collaborazione di fornitori e collaboratori esterni nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze di clienti e consumatori in misura adeguata alle loro legittime aspettative;
- includere nei contratti la conferma di aver preso conoscenza del Codice e l'obbligazione espressa di attenersi ai principi ivi contenuti;
- osservare e richiedere l'osservanza delle condizioni contrattualmente previste;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori e i collaboratori esterni in linea con le buone consuetudini commerciali; riferire tempestivamente al proprio superiore, le possibili violazioni del Codice;
- portare a conoscenza della struttura competente problemi rilevanti insorti con un fornitore o un collaboratore esterno, in modo da poterne valutare le conseguenze.

È fatto divieto alle Persone della Società di:

- chiedere, per sé o per altri, regali o altre utilità, né accettare quest'ultime, salvo quelle d'uso di modico valore o conformi alle normali pratiche commerciali e

di cortesia, da chiunque abbia tratto o che comunque possa trarre benefici dall'attività dell'impresa.

4.3 RAPPORTI CON I CLIENTI

La Società, ritenendo essenziale l'osservanza di norme etiche e il rispetto delle leggi applicabili nel settore in cui opera, assicura lo svolgimento di pratiche commerciali nel rispetto di standard etici e di una condotta socialmente responsabile in relazione ai rapporti con i principali clienti.

La Società, nello svolgimento della sua attività, instaura con i clienti un rapporto caratterizzato da elevata professionalità e improntato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia, alla ricerca ed all'offerta della massima collaborazione.

A tutela di tale rapporto i Destinatari garantiscono che le rispettive interazioni con i propri clienti siano uniformate a leggi e normative nazionali, europee e locali vigenti in materia, regolamenti e codici professionali.

La Società si impegna a favorire l'interazione con i propri clienti attraverso la gestione e risoluzione rapida di eventuali reclami e avvalendosi di appropriati sistemi di comunicazione, sempre nel rispetto di quanto accordato al momento della stipula del contratto.

La Società tutela la privacy dei propri clienti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare, né diffondere, i relativi dati personali, economici e di consumo, fatti salvi gli obblighi di legge.

È fatto obbligo alle Persone della Società di:

- osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti e i consumatori;
- fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative e necessità di clienti e consumatori;

È fatto divieto alle Persone della Società di:

- chiedere, per sé o per altri, regali o altre utilità, né accettare quest'ultime, salvo quelle d'uso di modico valore o conformi alle normali pratiche commerciali e di cortesia, da chiunque abbia tratto o che comunque possa trarre benefici dall'attività dell'impresa.

4.4 RAPPORTI CON I SOCI

La Società, creando valore, si impegna a remunerare il rischio dei soci in modo adeguato, al fine di accrescere la solidità dell'impresa in un'ottica di sostenibilità di medio-lungo termine secondo le regole del mercato e nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza.

La Società tutela e riconosce il prevalente interesse della Società e di coloro che detengono partecipazioni nel capitale sociale nel loro complesso, rispetto all'interesse particolare di singoli soci, e rifugge da ogni azione e comportamento diretti a pregiudicare l'integrità del capitale sociale alla formazione fittizia del capitale, alla indebita ripartizione di utili o restituzione dei conferimenti, a determinare le maggioranze nelle assemblee soci per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto.

5. VIOLAZIONI DEL CODICE E SANZIONI DISCIPLINARI

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutte le Persone della Società ai sensi e per gli effetti della legge applicabile.

La violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare alla applicazione di opportuni provvedimenti disciplinari, indipendentemente dall'eventuale esercizio di azioni legali o penali. Nei casi più gravi, inoltre, il mancato rispetto del Codice può costituire giusta causa per la risoluzione del contratto di lavoro o la revoca con effetto immediato del mandato. In questa ultima ipotesi, la Società avrà diritto al risarcimento dei danni eventualmente patiti a causa della condotta illecita realizzata.

L'OdV avvierà immediatamente indagini su ogni presunta e potenziale violazione del presente Codice o di qualsiasi procedura correlata.

Eventuali informative verranno trattate in modo riservato, in conformità agli interessi e agli obblighi legali della Società.

L'OdV sarà a capo di tutte le indagini interne. Nessuna persona soggetta al presente Codice può condurre indagini personalmente.

6. ADOZIONE, EFFICACIA E MODIFICHE

Il presente Codice Etico viene adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Rimorchiatori Napoletani Srl. Ogni aggiornamento, modifica o revisione al presente Codice Etico deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione di Rimorchiatori Napoletani Srl.